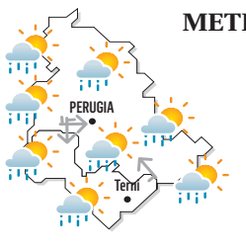
Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Venerdì 26 Febbraio 2016

METEO



Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Terni
Centro remiero Pace tra Comune e Federazione partono i lavori
Giangiuli a pag. 49

Terni
Area ex Basell investimenti e prove di ripartenza
Ugolini a pag. 50

Perugia
Sbaracco, saldi invernali Un altro finale con il botto
Oggi e domani la due giorni dei prezzi stracciati. In molte vie allestite le bancarelle. Agevolazioni per arrivare in centro
Gasperini a pag. 38

Travolti da un carrello, in quattro rischiano la vita

▶Tragedia sfiorata a Umbertide. Operai in gravi condizioni

UMBERTIDE Quattro operai travolti una macchina operatrice del peso di svariate decine di quintali. Hanno subito traumi di diversa entità, ma potranno raccontare di avere visto in faccia la morte. Sono quattro campani che stavano lavorando al "tronchetto" che collegherà il tracciato dell'ex Ferrovia Centrale Umbra alla zona industriale di Pierantonio.
Rondoni a pag. 42

UMBERTIDE L'incidente sui binari in località Pierantonio. Nell'immagine la binda che ha travolto i quattro

Caprai
Celebrazione per il Sagrantino "25 anni"
MONTEFALCO Il «Sagrantino 25 anni», prodotto di punta e vino simbolo di Caprai e di Montefalco, celebra i suoi 22 anni di vita e si racconta con una degustazione nella quale saranno proposte 18 annate, dal 1993 al 2011. **A pag. 46**

Regione, prove di fase 2 Partendo dalla sanità

PERUGIA La sanità è partita come una guerra tra le due anime della maggioranza ma diventa, al nono giorno, un banco di prova, un test per cambiare passo alla legislatura, uno stimolo per evitare un quinquennio di arida gestione, per dare un verso alla programmazione, per restituire spirito propositivo a una classe dirigente politica che soffre per troppe scelte dovute a compromessi fatti al ribasso. E allora ecco che da uno scontro, col rischio perfino di rottura e voto anticipato, può nascere un'occasione di rilancio nel segno esclusivo del rinnovamento, che più renziano non si può. Un movimento di cambiamento collettivo da far partire prima possibile, in un rinnovato clima di collaborazione della maggioranza, al quale puntano le due paginette che, nottetempo, sta mettendo a punto per la relazione di lunedì al gruppo Pd, l'ex assessore Barberini, tornato al lavoro nel suo studio di professionista a Foligno. Barberini punta su un rilancio della programmazione in generale, convinto che i direttori debbano trasformare in corretta gestione le strategie indicate. Si deve andare a un piano della rete sanitaria, come chiesto dal Governo nazionale, di risparmio e di razionalizzazione delle risorse. Quindi: zero sprechi, niente doppioni, riconvertendo ospedali decotti o non più strategici, operando investimenti nell'eccellenza (ora così a terra) e nella sanità del territorio, quella più vicina alla gente, in particolare la più debole, a partire dagli anziani. Il vento di rinnovamento deve partire dalla sanità e spirare forte su sviluppo economico, diritto allo studio e tanto ancora. Persone nuove, nuove strategia. Ma se non si riesce, la legislatura rischia davvero di andare a picco. Facili vie d'uscita non ce ne sono. Chi si assumerà la responsabilità di far vincere la conservazione?

Marco Brunacci

Inchiesta Gesenu, si arriva ai soldi

▶ Davanti alla Commissione ecomafie sfilano tutti i peccati della gestione dei rifiuti e l'Umbria si scopre vulnerabile per inganni e per inquinamento delle falde acquifere

Italo Carmignani

PERUGIA Senza alzare i toni, l'inchiesta dedicata a Gesenu, alle sue peripezie nelle discariche, ai suoi profitti sospetti, alle sue gestioni spericolate, diventa il primo sussurro investigativo davanti alla Commissione parlamentare sulle attività illecite legate al ciclo dei rifiuti. Perché l'indagine portata avanti dalla procura e sostenuta da un provvedimento decisivo della prefettura con l'interdizione antimafia per alcune consorelle Gesenu che avevano assunto pregiudicati mafiosi, non è solo la madre di gran parte degli scandali, ma si prepara ad arrivare al cuore del sistema, i soldi facili chiamati guadagni eccessivi, in barba alle tasse pagate per lo smaltimento. Intitolata tappa principale, il fascicolo Gesenu non è però l'unico a segnare il tour perugino della Commissione, perché sono tante le emergenze sul fronte della monnezza. Compreso l'inquinamento delle falde acquifere potabili.
Continua a pag. 39

Perugia
Cocaina low cost, tanti giovanissimi schiavi Espulsi due spacciatori arrivati come turisti

Tanti schiavi della cocaina

Michele Milletti

PERUGIA Era la droga dei vip, dei ricchi, della gente famosa. Perché sballarsi con la cocaina costava parecchio. Ora non più. La cocaina sta diventando sempre di più la droga di tutti, anche e soprattutto i più giovani. Perché la convinzione che, tra gli stupefacenti, sia la sostanza che maggiormente "fa socializzare" negli ultimi tempi si starebbe incrociando con dei prezzi incredibilmente al ribasso. La notte racconta di un "low cost" che non può che creare allarme. «Ti raccontano che con cinquanta euro gli vendono "quattro botte". Le chiamano così» dice chi vive il mondo delle discoteche e dei club.
Continua a pag. 41

Il dibattito Le prossime riforme

Il sottosegretario all'Interno Gianpiero Bocci

«Regioni? Programmazione e non solo gestione di bandi»

Servizio a pag.41

L'angolo del meteo

Pioggia e vento nel weekend

Gilberto Scalabrini

Da oggi un richiamo di aria più fredda e la presenza di un'estesa nuvolosità sull'insieme del territorio, potrà già dar vita a qualche precipitazione. Sarà domani che il corpo nuvoloso determinerà le prime importanti precipitazioni, poi nella notte su domenica il minimo ritroverà vigore ed impatterà su molte zone dell'Umbria fino a lunedì. Domenica anche i venti risulteranno particolarmente forti. Tra martedì e mercoledì, nuvole irregolare con qualche precipitazione. Giovedì nuovo freddo.

Foglie 2016

Tutto quello che avreste voluto sapere sulla guerra della sanità e non avete mai osato chiedere/10. *Ma la telefonata di Sant'Agostini ha fatto il miracolo? Sì, se -come pare- c'è il placet del rettore alle nomine. Ri-santo subito.*

*****

In seguito al Patto della sicurezza, con Perugia e Terni protagonisti, il sindaco di Perugia ha tenuto per sè (e per il funzionario competente) la decisiva delega in materia. Quello di Terni ha nominato, avendo un debole per i non rieletti, un ex assessore, Renato Bartolini, grande esponente del Paparelli fan's club. Auguri.